

in qualunque epoca, rimanga almeno un uomo valido per la conduzione dei terreni. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Caroti.

« La Camera invita il Governo ad agire affinchè gli armatori delle linee sovvenzionate acconsentano alle domande dei loro dipendenti, così come vi hanno acconsentito quelli della marina libera, rendendo possibile la regolare navigazione su quelle linee ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(*È appoggiato*).

Essendo appoggiato, l'onorevole Caroti ha facoltà di svolgerlo.

CAROTI. Non svolgerò l'ordine del giorno perchè il Governo sa perfettamente di che cosa si tratta. Il Governo deve soltanto influire sulle Compagnie di navigazione sovvenzionate, affinchè queste Compagnie corrispondano agli equipaggi ciò che gli equipaggi hanno ottenuto dalla marina libera.

È una questione importantissima, e meriterebbe di essere svolta, ma io non giudico che il momento sia il più opportuno per portare qui una questione eminentemente tecnica. Solo faccio osservare al Governo l'importanza somma di assicurare in un modo normale e pacifico le comunicazioni del Continente con le isole e del nostro paese con i paesi al di là dei mari.

Si tratta soltanto di fare uno sforzo affinchè le Compagnie sovvenzionate facciano verso i loro dipendenti quello che gli armatori liberi hanno già fatto.

Aggiungo alla Camera che il ministro e il sottosegretario di Stato hanno dimostrato di propendere affinchè questa azione venga svolta presso gli armatori sovvenzionati, ma fanno temere soltanto di non essere perfettamente liberi da quelle catene che attorno all'azione del ministro va inframmettendo l'alta burocrazia.

Il ministro compia un atto di coraggio; spezzi queste catene ed obblighi gli armatori sovvenzionati a fare il loro dovere verso gli equipaggi ed il Paese. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Canepa:

« La Camera invita il Governo ad assicurare la regolare navigazione delle linee sov-

venzionate, facendo al personale condizioni eguali a quelle di cui fruisce il personale della marina libera ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(*È appoggiato*).

Essendo appoggiato, l'onorevole Canepa ha facoltà di svolgerlo.

CANEPA. Due sole parole per ribadire quello che giustamente ha detto il collega Caroti.

Un recentissimo decreto luogotenenziale commina pene severissime ai marinai che ricusano di partire, timidi dei sottomarini. Applaudo pienamente a quel decreto: sul mare non c'è posto per i vigliacchi! (*Approvazioni*).

Chi, come Don Abbondio, dice: « Il coraggio uno quando non l'ha non se lo può dare », se ne stia a casa.

Ma si ha diritto di pretendere che i marinai navighino con cuore impavido, quando questo cuore non è attanagliato dal pensiero delle famiglie lasciate a casa, delle famiglie che, ove i marinai siano tratti nei gorgi del mare, sono abbandonate allo strazio della miseria.

Purtroppo i sottomarini infestano non solamente i mari del Nord, ma anche, ora, il Mediterraneo. Gli armatori della marina libera hanno riconosciuto la giustezza delle domande dei marinai, hanno accordato ad essi un trattamento molto migliore di quello precedente, e soprattutto hanno provveduto all'assicurazione delle famiglie.

Invece i signori delle linee sovvenzionate, nonostante l'unanime condanna che del loro iniquo modo di trattare è stata fatta non solo dai lavoratori, ma dalla Camera di commercio di Genova, da tutti gli industriali e da tutte le persone che hanno un po' di cuore, si sono ricusati di compiere questo loro dovere.

Essi, che percepiscono laute sovvenzioni dallo Stato, si sono mostrati crudeli verso i loro equipaggi. Ora il dovere del Governo è di agire presso questi signori, sospendendo eventualmente le sovvenzioni, ove essi persistano in questa mala via.

Se voi, o signori del Governo, continuate a permettere che gli equipaggi siano trattati in questo modo disumano, il giorno in cui essi — ed auguro non venga mai — si rifiutassero di partire sfidando anche il vostro decreto luogotenenziale, il torto non